



SCHEMA DATI DI SICUREZZA

pagina 1/5

Ceramaster

Compomaster

Data di stampa: 25 luglio 2016

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto
Nome commerciale:
Ceramaster & Compomaster
- 1.2 Utilizzi rilevanti identificati della sostanza o miscela e utilizzi sconsigliati
Usi pertinenti identificati: Materiale odontoiatrico
Usi sconsigliati: Nessun dato ulteriore
- 1.3 Dettagli del fornitore della scheda dati di sicurezza
Identificazione società/impresa
Nome del produttore: SHOFU DENTAL GmbH
Indirizzo: Am Brüll 17, 40878 Ratingen, Germany
Telefono: +49 (0) 2102-8664-0
Fax: +49 (0) 2102-8664-64
Email: info@shofu.de
Reparto responsabile: Quality Management & Regulatory Affairs
- 1.4 Numero telefonico di emergenza
+49-2102-8664-53 (SHOFU DENTAL GmbH) 24 ore / 7 giorni

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o miscela
CLASSIFICAZIONE (CE 1272/2008)
Non applicabile.
- 2.2 Elementi dell'etichetta
ETICHETTA IN CONFORMITÀ CON (CE) N.1272/2008
Vuoto
COMPONENTI DI ETICHETTATURA PER LA DETERMINAZIONE DEI PERICOLI
PAROLA DI SEGNALAZIONE
Vuoto
FRASI RELATIVE AI PERICOLI
Vuoto
FRASI RELATIVE ALLE PRECAUZIONI
Vuoto
- 2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.1 Caratterizzazione chimica: Miscele
- 3.2 Descrizione: Miscela delle sostanze elencate di seguito con aggiunte non pericolose.
- 3.3 Componenti pericolosi: Vuoto
Parte di lavoro: Gomma sintetica
Abrasivo (Polvere di diamante sintetico)
Ossido di magnesio (MgO)
Altri

(Cont. a pagina2)

Versione numero 4

Data di revisione: 2 giugno 2016



SCHEMA DATI DI SICUREZZA

pagina 2/5
Ceramaster
Compomaster
Data di stampa: 25 luglio 2016

(Cont. da pagina1)

Parte del gambo: Acciaio inossidabile

- 3.4 Informazioni aggiuntive: Per la terminologia utilizzata nelle frasi di rischio elencate, fare riferimento alla sezione 2.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- Contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente con abbondante acqua e consultare un medico, poiché le polveri di molatura provocano danni da scalfitture sulla cornea in caso di contatto.
- Contatto cutaneo:
Nessuna misura speciale necessaria.
- Ingestione: Nessuna misura speciale necessaria.
- Inalazione: Spostare dall'esposizione. (se si inala la polvere della molatura)
- 4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti sia successivi
Non ci sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili.
- 4.3 Indicazione della necessità di immediate attenzioni mediche e di trattamenti speciali
Non ci sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio

- 5.1 Materiali antincendio:
CO₂, sostanze chimiche secche, schiuma
- 5.2 Rischi speciali derivanti dalla sostanza o miscela:
In caso di incendio, possono essere emessi gas e fumi irritanti.
- 5.3 Consigli per le persone impegnate nello spegnimento:
Indossare indumenti di protezione antincendio e apparecchi autonomi di respirazione, se necessario.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, equipaggiamento protettivo e procedure di emergenza:
Non respirarne le polveri.
- 6.2 Precauzioni per l'ambiente:
Nessuna misura speciale necessaria.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia:
Raccogliere e conservare in un contenitore adatto.
- 6.4 Riferimento a un'altra sezione:
Vedere la Sezione 7 per informazioni sulla gestione sicura.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sull'attrezzatura di protezione personale.
Vedere la Sezione 13 per informazioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7. Manipolazione e conservazione

- 7.1 Precauzioni per un utilizzo sicuro:
Utilizzare in base alle istruzioni. In caso di levigatura e lucidatura, indossare maschera antipolvere e occhiali di sicurezza e utilizzare un respiratore antipolvere e un'aspirazione locale.
- (Cont. a pagina3)



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

pagina 3/5
Ceramaster
Compomaster
Data di stampa: 25 luglio 2016

(Cont. da pagina2)

- 7.2 Condizioni per la conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità:
Conservare in un luogo asciutto. Adottare le misure necessarie per evitare danni meccanici e chimici.
- 7.3 Uso(i) finale(i) specifico(i):
Non ci sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili

SEZIONE 8. Controlli di esposizione/protezione personale

- 8.1 Parametri di controllo:
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
- 8.2 Controlli di esposizione:
Protezione delle vie respiratorie: Maschera antipolvere
Protezione della cute: Protezione per le mani
Non richiesta.
Protezione per gli occhi: Occhiali di protezione

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base
- | | |
|--|---|
| Aspetto/odore/colore: | Gomma marrone chiaro legato lucidatura di pietra. |
| Soglia olfattiva: | Non determinato. |
| pH: | Non determinato. |
| Temperatura di fusione: | Non determinato. |
| Punto di ebollizione: | Non determinato. |
| Punto di infiammabilità: | Non determinato. |
| Velocità di evaporazione: | Non determinato. |
| Infiammabilità (solidi, gas): | Non applicabile. |
| Superiore / inferiore di infiammabilità o esplosività: | Non determinato. |
| Tensione di vapore: | Non determinato. |
| Densità del vapore: | Non determinato. |
| Densità relativa: | Non determinato. |
| Solubilità: solubilità in acqua | Insolubile |
| Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua): | Non determinato. |
| Temperatura di autoaccensione: | Non determinato. |
| Temperatura di decomposizione: | Non determinato. |
| Viscosità: | Non determinato. |
| Proprietà esplosive: | Non applicabile. |
| Proprietà ossidanti: | Non applicabile. |
- 9.2 Altre informazioni
Non ci sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività:

(Cont. a pagina4)



SCHEMA DATI DI SICUREZZA

pagina 4/5
Ceramaster
Compomaster
Data di stampa: 25 luglio 2016

(Cont. da pagina3)

- Non ci sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili.
- 10.2 Stabilità chimica:
Stabile in condizioni di temperature e pressioni normali.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:
Nessuna reazione pericolosa nota.
- 10.4 Condizioni da evitare:
Non ci sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili.
- 10.5 Materiali incompatibili:
Non ci sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
Nessuno in normali condizioni di conservazione e utilizzo.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:
- | | |
|--|--|
| Tossicità acuta: | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Corrosione/irritazione cutanea: | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Danni/irritazioni agli occhi: | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Sensibilizzazione delle vie respiratorie: | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Sensibilizzazione della pelle: | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Mutagenicità delle cellule germinali/Genotossicità: | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Cancerogenicità: | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Tossicità per la riproduzione: | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Effetti sul o tramite il latte materno: | Mancanza di dati. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Pericolo in caso di aspirazione: | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità:
Non ci sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili.

(Cont. a pagina5)



SCHEMA DATI DI SICUREZZA

pagina 5/5
Ceramaster
Compomaster
Data di stampa: 25 luglio 2016

(Cont. da pagina4)

- 12.2 Persistenza e degradabilità:
Non ci sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulazione:
Non ci sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili.
- 12.4 Mobilità nel terreno:
Non ci sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:
Non applicabile.
- 12.6 Altri effetti avversi:
Non ci sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:
Smaltire il contenuto/il contenitore in conformità con le normative locali/regionali/nazionali/internazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU: Vuoto
- 14.2 Nome di spedizione ONU corretto: Vuoto
- 14.3 Classe(i) di pericolo di trasporto: Vuoto
- 14.4 Gruppo di imballaggio: Vuoto
- 14.5 Rischi ambientali: Non ci sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili.
- 14.6 Precauzioni speciali per l'utente: Non applicabile.
- 14.7 Trasporto in grandi quantità in base all'Allegato II di MARPOL73/78 e al Codice IBC:
Non applicabile.

SEZIONE 15. Informazioni sulle normative

- 15.1 Normative/legislazione sulla sicurezza, sulla salute e sulla tutela dell'ambiente specifiche per la sostanza o miscela:
- NORME UE: Vedere la Sezione 2
 - Altre norme, limiti e norme di divieto:
Il prodotto è un'apparecchiatura medica in base alla Direttiva CE 93/42/CEE.
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:
Non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Questo prodotto è destinato all'uso odontoiatrico professionale. (strumento/materiale)

Abbreviazioni e acronimi:

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative